

1 All' Ill<sup>mo</sup> et Reverendissimo Sig<sup>re</sup> il Sig<sup>r</sup> Card. Belarmino.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen. Giesù sia con noi, e ci consoli sempre.

Illustriss<sup>o</sup> et Reverendiss. Sig.

5 Se le mie orationi fossero tali, quali V.S. Illustrissima pensa, spererei di ottenerne qualche giovamento per il suo male, ma essendo fredde e di niun valore, credo che non le faranno utilità alcuna; pure tali quali sono, non mancarò offerirle al Signore, secondo il suo bisogno, e quello che V.S. Illustrissima et Reverendis-  
10 sima non otterrà mediante le mie fredde et agghiacciate orationi, spero che l'otterrà per mezzo della sua profondissima humiltà, che si è voluta raccomandare à me sterco puzzolente, degno di mille inferni. Sia sempre lodato il mio dolcissimo amore e la sua infinita misericordia che tanta n'ha mostrata verso di me nefandissimo  
15 peccatore. Prego V.S. Illustrissima et Reverendissima à ringratiarlo un poco per me, già che non sono bastante à farlo, come io devo e com'egli merita. Il Signore per li meriti della sua santissima passione e della sua purissima madre le renda la sanità, accioche possa seguitar d'affaticarsi nella vigna del Signore; et à me dia gra-  
20 tia di poterla ben servire e ben amare. Amen. Le bacio le sacrate vesti, facendole humilissima riverenza. Dal nostro Romitorio di S. Gio. Battista in San Francesco di Fonte Colombo, il di 10 d'agosto 1606.

---

Archiv. Postul. Ex libro: Lettere spirituali del P.F. Bartolomeo

15 da Saluthio, de Minori Osservanti riformati, pag. 8-9. Roma, 1629.